

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 854 DEL 19/12/2017

Oggetto: Erogazione somme per volo drone correlato al progetto preliminare dell'intervento di risanamento idrogeologico e mitigazione del rischio in aree R4 e R3 del vigente piano di assetto idrogeologico in località versante Nord – Comune di San Pio delle Camere (AQ)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

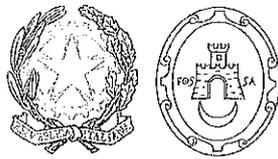
Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

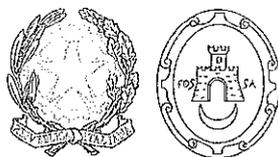
Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province,





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

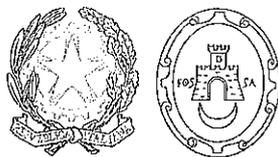
Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Premesso che il Tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee dei Comuni del Cratere, riunitosi il 22.04.2015, ha concordato circa la ripartizione di parte delle residue risorse finalizzate dalla delibera CIPE 135/2012 per gli interventi di riparazione e ricostruzione degli immobili pubblici nonché riparazione e adeguamento di reti e sotto-servizi danneggiati dal sisma del 06.04.2009;

Atteso che dalla suddetta ripartizione il Comune di San Pio delle Camere risulta assegnatario di € 1.993.886,77;

Considerato che con nota Prot. 3655 del 11.10.2016 il Sindaco del Comune di San Pio delle Camere ha presentato la lista degli interventi che intendono finanziare a valere sulle risorse della suddetta delibera CIPE 135/2012, e in cui si evidenzia la necessità di destinare € 468.227,17 per i lavori di messa in sicurezza in oggetto;

Vista la nota prot. n. 1375/2016 del Comune di San Pio delle Camere, recepita con prot. USRC n. 2186 del 19.04.2016, con cui lo stesso Comune ha trasmesso la documentazione relativa al Progetto Preliminare dell'intervento di messa in sicurezza in oggetto per gli adempimenti di competenza, e le successive integrazioni trasmesse con nota prot. n. 2010/2016, recepita con prot. USRC n. 3026 del 09.06.2016, e con nota prot. 2655 del 25.07.2016, recepita con prot. USRC n. 4688 del 02.09.2016;

Tenuto conto che con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di San Pio delle Camere n. 35 del 01.08.2016 si è approvato il Progetto preliminare dell'"Intervento di risanamento idrogeologico e mitigazione del rischio in aree R4 e R3 del vigente Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) in località versante Nord" e il relativo Quadro Tecnico Economico ammontante a € 468.227,17 (IVA e spese tecniche comprese);

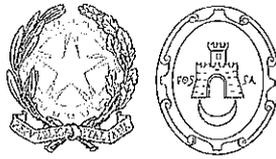
Considerato che con Ordinanza Sindacale n.13/2015 il Sindaco del Comune di San Pio delle Camere ha disposto il transennamento ad interdizione della Via Colle Vernone e l'inibizione temporanea all'accesso ad una abitazione a causa del dissesto e che il Progetto Preliminare dell'intervento in oggetto, predisposto dall'Ufficio Tecnico del Comune di San Pio delle Camere, in data 009/01/2016 è stato redatto dal Responsabile del Procedimento e che quindi non necessita di Verbale di validazione ai sensi dell'art. 55, 56 e 59 del D.P.R. 207/2010;

Vista la documentazione presentata consistente in Relazione illustrativa, Relazione Tecnica di Progetto, studio di pre-fattibilità ambientale, Prime indicazioni sulla sicurezza, Stima sommaria dei costi, Quadro economico, Inquadramento territoriale, Particolari e sezioni, Parcelle dei professionisti, Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di San Pio delle Camere n. 35 del 01.08.2016 di approvazione Progetto preliminare, Delibera Giunta Regionale n. 41/2016, Ordinanza n.13/2015 del Sindaco del Comune di San Pio delle Camere;

Richiamata la Determina USRC n. 645 del 09.11.2016 si è assegnato programmaticamente il finanziamento di € 468.227,17 (IVA e spese tecniche comprese) per l'intervento in oggetto.

Vista la nota del Comune di San Pio del 31.08.2017, ricevuta dall'USRC con Prot. n. 4470 del 31.08.2017;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Considerato che con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Ricostruzione del Comune di San Pio delle Camere n. 230 del 07.12.2016, si è affidato all'impresa Consulcard srl i lavori di "Volo con Drone" per l'importo di € 2.684,00 (IVA al 22% inclusa) quale attività di indagine del sito oggetto di intervento e quindi propedeutica alla definizione delle successive fasi progettuali;

Tenuto conto che con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Ricostruzione del Comune di San Pio delle Camere n. 47 del 10.05.2017, si è disposta la liquidazione di € 2.684,00 (IVA al 22% inclusa) in favore dell'impresa Consulcard srl;

Vista la documentazione inoltrata consistente in Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Ricostruzione del Comune di San Pio delle Camere n. 230 del 07.12.2016, Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Ricostruzione del Comune di San Pio delle Camere n. 47 del 10.05.2017, Fattura Elettronica n. 13/E della ditta Consulcard srl, Relazione esplicativa di intervento;

Considerato l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'"Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 19/12/2017, ai sensi della quale si ritiene opportuno procedere alla liquidazione, in favore del Comune di San Pio delle Camere, dell'importo complessivo di € 2.684,00 (IVA al 22% inclusa) corrispondente al saldo dei lavori di "volo con drone", attività di indagine del sito oggetto di intervento e quindi propedeutica alla definizione delle successive fasi progettuali dell'intervento in oggetto;

Atteso che in ragione delle disposizioni dell'art. 67-ter co.3 del D.L. 83 del 22.06.2012 convertito in Legge n.134/2012, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, sulla base del riparto di competenze previsto dagli art. 114 e seguenti della Costituzione svolge assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata e ne promuove la qualità;

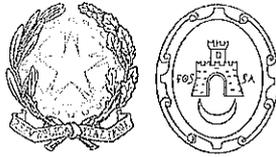
Considerato che, per quanto esposto in premessa, le verifiche svolte dall'USRC non sollevano comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e successiva validazione del progetto da parte del RUP e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata – sulla contabilità speciale n. 5731 – ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 79.896.276,50 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti i lavori di intervento di edilizia pubblica, e che vi è capienza;

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DETERMINA





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 1

(Approvazione spesa)

Al fine di permettere all'Ente proponente, nello specifico il Comune di San Pio delle Camere, di procedere all'implementazione dell'intervento di risanamento idrogeologico e mitigazione del rischio in aree R4 e R3 del vigente Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) in località versante Nord" a fronte dell' acquisizione del progetto preliminare di intervento di risanamento idrogeologico e mitigazione del rischio in aree R4 e R3 del vigente Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) in località versante Nord nel Comune di San Pio delle Camere (AQ) e dell'assegnazione in via programmatica dell'importo di € 468.227,17 (diconsi euro quattrocentosessantottomiladuecentoventisette/17), IVA e spese tecniche comprese, per l'esecuzione dell'intervento, a valere sulle risorse della Delibera CIPE 135/2012 destinate agli interventi di ricostruzione pubblica a seguito del sisma del 06.04.2009, si dispone di procedere alla liquidazione, in favore del Comune di San Pio delle Camere, dell'importo complessivo di € **2.684,00** (diconsi euro duemilaseicentoottantaquattro/00), IVA al 22% inclusa, corrispondente al saldo dei lavori di "volo con drone", attività di indagine del sito oggetto di intervento e quindi prepedeutica alla definizione delle successive fasi progettuali dell'intervento in oggetto.

Art. 2

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi **euro 2.684,00** di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità relativa agli oneri concernenti interventi di edilizia pubblica (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135 del DiSET, art. 1, comma 3, CodFinalizzazione CIPE135art1c3), trasferita all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere con Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012.

Art. 3

(Modalità di erogazione)

Si specifica che la spesa effettiva approvata dovrà essere successivamente rideterminata sulla base:

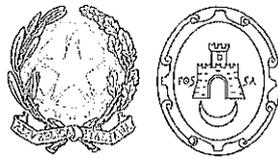
- Degli esiti dell'aggiudicazione dei lavori;
- Della verifica delle somme ritenute ammissibili tra quelle a disposizione, in applicazione delle norme vigenti, debitamente autorizzate e liquidate dal R.U.P., o dalla Commissione aggiudicatrice o dalla Commissione di Collaudo.
- Della contabilizzazione delle somme effettivamente ritenute erogabili, con particolare riferimento all'art. 93 co. 7bis, 7 ter, 7 quater del D. Lgs. 163/2006 secondo quanto disposto dal regolamento adottato dall'Ente.

Art. 4

(Tracciabilità Macerie)

Ai sensi dell'art. 1, comma 440 della Legge n.190 del 23.12.2014, vige l'obbligo di registrazione nella banca dati di gestione delle macerie (www.maceriesisma2009.it) per tutti i soggetti incaricati dei lavori di ricostruzione; l'attività è finalizzata al monitoraggio dei materiali di cui al comma 438 della Legge n. 190 del 23/12/2014, e specificatamente "macerie pubbliche" e "macerie private".





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 5

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni.

A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 6

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del proprio sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), li 19/12/2017

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e Programmazione economica

~~Dott.ssa Francesca Capranica~~



Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

~~Dott. Paolo Esposito~~



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Cassa di Risparmio	Data Pagamento	Importo	Comune	Importo
CIPE135art1c3	19/12/2017	1576	COMUNE DI SAN PIO DELLE CAMERE	€ 2.684,00
Totale				€ 2.684,00

